

Tribunale della Spezia
Verbale di udienza da remoto

Il giorno 22/12/2023 alle ore 10,12 nei locali del Tribunale della Spezia, Palazzo di Giustizia, aula udienze di lavoro, davanti al giudice monocratico in funzione di giudice del lavoro e della previdenza sociale Marco Viani, nella causa di lavoro iscritta al n. 1038/2023

Promossa da

LUCA RAFFI (avv. NASO DOMENICO)

Contro

MINISTERO ISTRUZIONE E DEL MERITO (avv. MANFREDI ANNA)

Sono collegate e confermano la propria identità:

l'avv. Cristina Di Vezza in sost. avv. Naso;

la dott.ssa Anna Manfredi.

Le parti danno atto che nei luoghi da cui si collegano non sono presenti soggetti non legittimati e che non hanno in corso collegamenti con soggetti non legittimati. Il giudice rammenta che è vietata la registrazione dell'udienza, in tutto o in parte, in audio e/o in video.

Le parti discutono riportandosi agli atti, esonerano il giudice dal collegamento per la lettura del provvedimento e danno atto che l'udienza si è svolta regolarmente e che vi hanno partecipato nel pieno rispetto del contraddittorio.

All'esito della camera di consiglio il giudice pronuncia ad aula vuota la seguente

Ordinanza:

ritenuto, in conformità alla giurisprudenza della Corte d'Appello distrettuale, che nelle cause promosse contro il Ministero dell'Istruzione e del Merito in cui si discute della posizione attribuita al ricorrente in una graduatoria (e quindi anche del punteggio spettante al ricorrente) si debbano ritenere controinteressati e litisconsorti necessari tutti i soggetti inseriti nella graduatoria investita dalla domanda,

dispone integrarsi il contraddittorio nei confronti dei controinteressati come sopra indicati, a cura del ricorrente, per l'udienza del 21.2.2024 ore 10,00, mediante notifica del ricorso, del decreto di convocazione, della memoria del Ministero e dei verbali di causa, almeno 30 gg prima di detta udienza.

Preso atto che il diritto vivente è ormai orientato, quasi quotidianamente, anche con precedenti di questo ufficio, nel senso di ritenere ammissibile



l'individuazione da parte del giudice che procede, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., di forme di notifica alternative alla formale notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. anche nell'ipotesi in cui i soggetti destinatari della notifica siano eccessivamente numerosi o di incerta identificazione,

preso atto che, in particolare, nelle cause promosse contro il MIM da parte di docenti, in cui vi siano numerosissimi controinteressati, nei confronti di questi ultimi si ritiene, e in tale senso è orientata la giurisprudenza della locale Corte d'Appello, idonea forma di notifica l'inserimento di copie degli atti sul sito del Ministero e su quelli degli UU.SS.RR. interessati,

ritenuto che proprio la normalità che questa modalità sta assumendo nel diritto vivente ne assicuri anche l'efficacia,

osservato che il giudice può provvedere ai sensi dell'art. 151 c.p.c. anche d'ufficio,

ritenuto che non sia necessario, per tale motivo, e tenuto conto dell'alternatività fra le due forme di notifica, disporre la pubblicazione di un avviso in G.U. come previsto dall'art. 150 c.p.c.,

dispone che la notifica ai controinteressati possa eseguirsi, a cura della parte ricorrente e nel termine sopra indicato, mediante inserimento di copia integrale del ricorso e del presente decreto nell'apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e di quello dell'USR Liguria, con pubblicazione da mantenersi almeno sino alla definizione del procedimento.

Visto l'art. 127 bis c.p.c. e preso atto che l'udienza non richiede la partecipazione di soggetti diversi dalle parti e dai loro difensori, ne dispone lo svolgimento con strumenti audiovisivi a distanza, con utilizzo del link da ultimo indicato con decreto in data odierna.

Il giudice

Marco Viani

